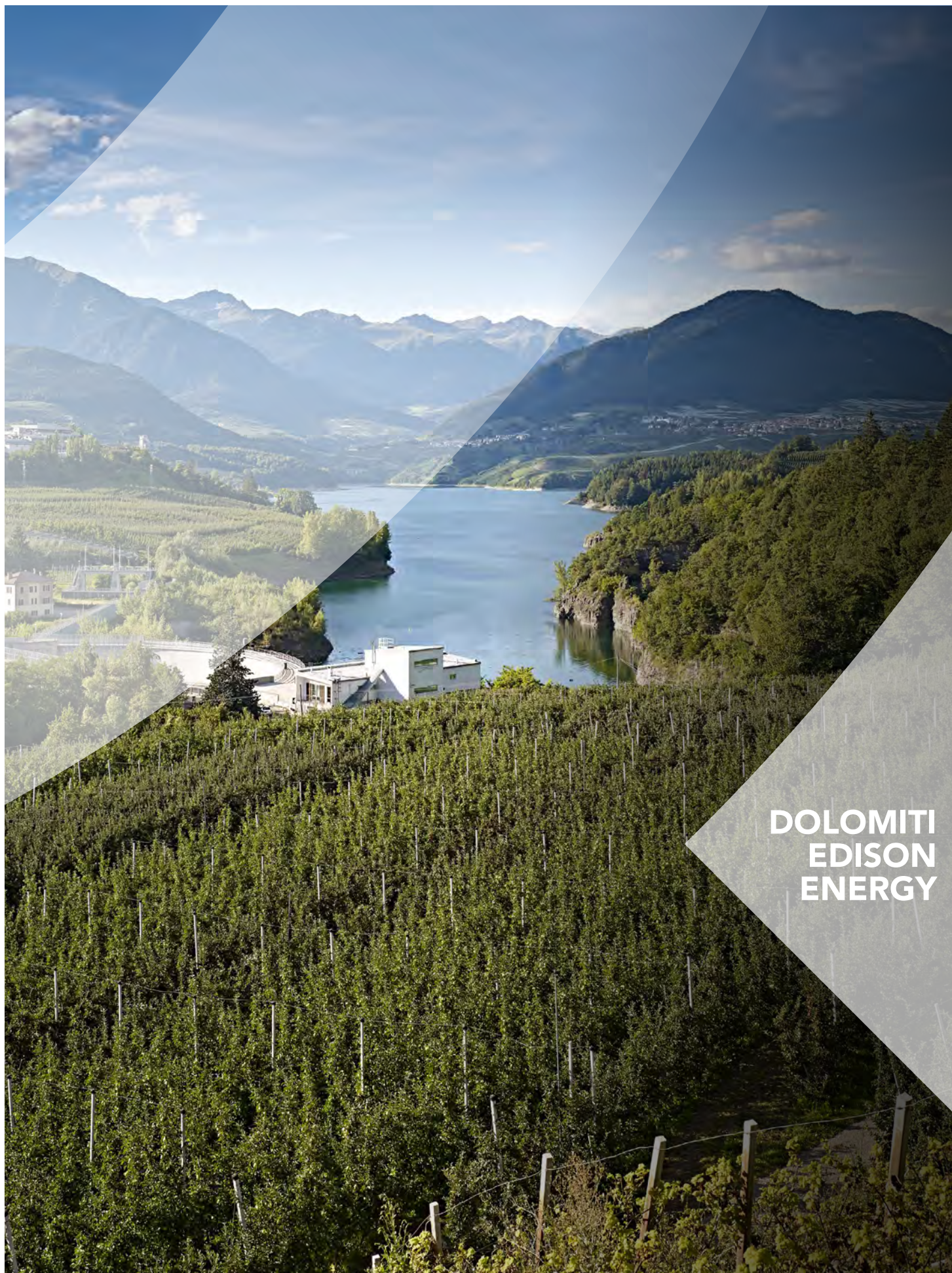




**DOLOMITI
EDISON
ENERGY**



RELAZIONE E BILANCIO D'ESERCIZIO 2019

Consiglio d'Amministrazione
Trento, 12 febbraio 2020

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO SINDACALE,
ORGANISMO DI VIGILANZA E SOCIETÀ DI REVISIONE**

Consiglio di amministrazione	Presidente	Marco Merler
	Amministratore Delegato	Roberto Barbieri
	Consiglieri	Alessia Andreatta Laura Buzzi Paolo Mattei
Collegio sindacale	Presidente	Renato Colavolpe
	Effettivi	Cristina Odorizzi Giulio Zanoni
Organismo di vigilanza	Presidente	Stefania Condini Renato Colavolpe
Società di revisione	PricewaterhouseCoopers Spa	

INDICE**RELAZIONE E BILANCIO D'ESERCIZIO 2019**

4 DATI SIGNIFICATIVI

5 RELAZIONE SULLA GESTIONE

8 1. INNOVAZIONE E SVILUPPO

8 2. SALUTE E SICUREZZA

8 3. AMBIENTE

8 4. RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

9 5. ALTRE INFORMAZIONI

10 6. SINTESI ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

13 7. GESTIONE DEI RISCHI

14 8. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

15 BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

17 STATO PATRIMONIALE

19 CONTO ECONOMICO

20 RENDICONTO FINANZIARIO

21 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

21 CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

21 CRITERI DI VALUTAZIONE

25 NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE – Attività

29 NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE – Passività

35 NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

40 ALTRE INFORMAZIONI

DATI SIGNIFICATIVI

<i>(in migliaia di euro)</i>	2019	2018
Dati economici		
Ricavi Vendite	26.106	23.232
Ricavi netti	27.225	23.439
Margine operativo lordo	10.381	5.946
Ammortamenti e Svalutazioni	(2.167)	(2.052)
Utile operativo netto	8.214	3.894
Utile (perdita) dell'esercizio	5.759	2.387
Investimenti	1.095	1.096
Dati patrimoniali		
Capitale investito netto	34.825	33.312
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	4.663	6.909
Patrimonio netto	30.162	26.403
Indicatori di redditività e solidità		
Dipendenti (numero)	31	30
Utile operativo netto / ricavi netti	0,30	0,17
Investimenti tecnici / ricavi netti	0,04	0,05
Utile operativo netto / Capitale investito netto	0,24	0,12
Indebitamento Finanziario netto / patrimonio netto	0,15	0,26

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta un utile di 5.759 migliaia di euro, dopo aver accantonato ammortamenti pari a euro 2.167 migliaia di euro, e risulta in aumento di 3.372 migliaia di euro rispetto al 2018 quando l'esercizio chiudeva con un utile di 2.387 migliaia di euro.

L'anno è stato caratterizzato da produzioni in aumento rispetto al 2018 e anche rispetto alle medie trentennali.

Lo scostamento rispetto all'esercizio precedente si può pertanto ricondurre sostanzialmente a:

- Maggiori ricavi di vendita di energia elettrica (circa 2,9 milioni di euro) derivanti dalla maggiore idraulicità del periodo rispetto all'anno precedente e leggermente superiore alle medie trentennali
- Ricavi non ricorrenti legati allo storno di stanziamenti 2017, ritenuti eccedenti rispetto alle obbligazioni della società (1 milione di euro)
- Conseguenti maggiori imposte correnti (circa 0,9 milione di euro).

I ricavi delle vendite sono pari a 26.106 migliaia di euro (erano 23.232 migliaia di euro nel 2018); il margine operativo lordo è pari a 10.381 migliaia di euro (era 5.946 migliaia di euro nel 2018).

Gli ammortamenti, pari a 2.167 migliaia di euro (nel 2018 erano 2.052 migliaia di euro) sono in aumento rispetto all'esercizio 2018 per 115 migliaia di euro.

Le imposte sono pari a 2.240 migliaia di euro, di conseguenza in aumento rispetto al 2018 (quando ammontavano a 1.318 migliaia di euro).

i

Dal punto di vista industriale la quantità di energia netta prodotta è stata pari a 519,33 GWh di cui 270,05 GWh ritirati da Edison spa e 249,28 GWh ritirati da Dolomiti Energia Trading Spa che hanno generato vendite di energia elettrica rispettivamente pari a 13.448 e 12.414 migliaia di euro.

Di seguito viene fornito un quadro sinottico dei ricavi di vendita e prestazioni:

PRODUZIONI	k/€	GWh	k/€	GWh
	Progressivo Dicembre 2019	Progressivo Dicembre 2019	Progressivo Dicembre 2018	Progressivo Dicembre 2018
Energia Elettrica venduta a Edison spa	13.448	270,05	11.962	240,21
Conguaglio "producibilità" verso Edison spa	0		0	
Conguaglio "prezzi" verso Edison spa	0		0	
Quota energia gratuita Edison spa	41		77	
Energia Elettrica venduta a Dolomiti Energia Trading	12.414	249,28	11.042	221,73
Conguaglio "producibilità" verso Dolomiti Energia Trading	0		0	
Quota energia gratuita Dolomiti Energia Trading	38		71	
TOTALE RICAVI VENDITE ENERGIA ELETTRICA	25.941	519,33	23.154	461,94
Ricavi per servizi di vettore e parallelo, manutenzione e altri ricavi	165		79	
TOTALE RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	26.106		23.232	

Nel 2019 non è stata attivata la clausola contrattuale di conguaglio in quanto non sono state superate le soglie contrattuali minime e massime previste in tali situazioni.

Ad integrazione del commento della performance industriale, si segnala che:

- i ricavi netti comprendono, oltre ai corrispettivi di cessione di energia elettrica a Dolomiti Energia Trading ed Edison spa, anche i ricavi per servizi e prestazioni per manutenzione impianti relativi ai contratti stipulati con Terna, Consorzio Val di Cembra ed Edison spa;
- i consumi di materie e servizi pari a 14.337 migliaia di euro sono riferiti principalmente a canoni per concessioni e diritti per 11.839 migliaia di euro, costi per prestazioni di servizi tecnici, di manutenzione e di gestione della società pari a 2.349 migliaia di euro.
- gli oneri diversi, pari a 597 migliaia di euro, si riferiscono principalmente per 468 migliaia di euro costi all'IMIS (Imposta Immobiliare Semplice – che comprende IMU e TASI – Legge Provinciale n.14 del 30/12/2014) dell'esercizio e 19 migliaia di euro a minusvalenze per alienazione di immobilizzazioni materiali.
- Il margine operativo netto si attesta quindi a 8.214 migliaia di euro dopo aver accantonato ammortamenti pari a 2.167 migliaia di euro.
- Le imposte correnti e differite si attestano ad un valore pari a 2.240 migliaia di euro, di cui 2.095 migliaia di euro imposte correnti e 151 migliaia di euro imposte anticipate/differite.

Dal punto di vista finanziario si evidenzia al 31 dicembre 2019 un indebitamento finanziario netto pari a 4.663 migliaia di euro costituito principalmente da:

- crediti su c/c bancari per 5.337 migliaia di euro;
- finanziamento soci per 10.000 migliaia di euro.

In data 20/12/2018 i Soci avevano concesso una proroga al finanziamento esistente, confermando l'importo in linea capitale (15.000 migliaia di euro) e rideterminando la nuova scadenza al 30 giugno 2020 alle seguenti condizioni: tasso di interesse 1,30% (era 0,90% a fine 2017) annuo su base 360; scadenze pagamento interessi 28/6/2019, 31/12/2019 e 30/6/2020. Tale finanziamento, nel corso dell'anno, è stato rimborsato per 5.000 migliaia di euro.

Il debt/equity è pari a 0,15 (0,26 a fine 2018).

Il capitale circolante netto al 31 dicembre 2019 è positivo per 5.322 migliaia di euro con un aumento rispetto all'esercizio precedente di 2.167 migliaia di euro. Tale aumento è dovuto a maggiori crediti commerciali di fine periodo collegati a maggiori ricavi di vendita.

1. INNOVAZIONE E SVILUPPO

Nel corso del 2019 sono stati effettuati, per un importo complessivo pari a 1.095 migliaia di euro, i seguenti investimenti:

• Terreni	3
• Fabbricati industriali	330
• Impianti	254
• Attrezzature	3
• Immobilizzazioni in corso e acconti	505

Si segnala che riguardano essenzialmente:

- nuovo sistema di controllo dell'impianto di Mezzocorona (DCS)
- realizzazione della linea vita sui tetti del fabbricato della centrale di Mezzocorona e impermeabilizzazione dei pluviali
- rifacimento dell'impianto di illuminazione interno ed esterno alla centrale di Mezzocorona nonché lo studio e la realizzazione, per la stessa centrale, di un nuovo impianto di distribuzione FM
- collaudo dell'intervento di ammodernamento del sistema di comando delle paratoie piane dello scarico di superficie, delle paratoie dello scarico di fondo e delle paratoie dell'opera di presa alla diga di Mollaro
- migliorie in ambito ambiente e sicurezza

2. SALUTE E SICUREZZA

Nel corso dell'anno non si sono registrati infortuni. Dal 2019 il Sistema di Gestione Integrato è conforme alle Norme UNI EN ISO 45001 sulla sicurezza.

3. AMBIENTE

Nel corso dell'anno non si è registrato alcun episodio che abbia determinato alcun tipo di impatto negativo sull'ambiente.

Inoltre, dal 2019, il Sistema di Gestione Integrato è conforme alle Norme:

- UNI EN ISO 14001;
- EMAS secondo allegato IV^A del Regolamento EMAS 2018/2026 del 19/12/2018.

4. RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Al 31 dicembre 2019 l'organico in forza alla Vostra società era di 31 dipendenti dei quali 1 quadro, 16 impiegati e 14 operai.

Viene applicato il CCNL "elettrico".

Nel 2019 non si sono registrati infortuni che coinvolgessero il personale della Società e delle ditte appaltatrici.

Non si sono avuti incidenti impattanti la matrice ambientale.

La società ha mantenuto la certificazione integrata ambiente e sicurezza secondo lo Standard OHSAS 18001 e 14001.

5. ALTRE INFORMAZIONI

CONTENZIOSI

Nel corso del 2019 sono stati definiti tramite conciliazioni con il Comune di Mezzocorona i contenziosi relativi all'ICI, IMU e Tasi per le annualità dal 2008 al 2015. L'accordo complessivo, oltre alla cessazione dei contenziosi pendenti con il Comune e con la Provincia di Trento per le rendite della centrale di Mezzocorona, ha comportato per la società il rimborso di 62.000 euro di maggiori imposte pagate in passato, al netto degli importi dovuti per la conciliazione.

Sono inoltre pendenti dieci ricorsi presentati alla Commissione Tributaria di Primo Grado di Trento in merito all'impugnazione della determinazione delle rendite catastali relative a dieci comuni sui quali insistono particelle facenti parte del bacino idroelettrico di Santa Giustina. L'unico comune che ha notificato l'accertamento ai fini IMU è stato il Comune di Cles per l'anno 2013 per cui pende ricorso, e per il 2014, che verrà impugnato nei termini di legge.

La valutazione della società, supportata dai propri esperti, ritiene il rischio solo possibile e pertanto non sono stati accantonati importi in bilancio.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

I rapporti intragruppo e con parti correlate sono riportati in fondo alla nota integrativa tra le "Altre Informazioni" alle quali si fa rinvio.

6. SINTESI ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in migliaia di euro)	Esercizio 31.12.2019	Esercizio 31.12.2018	Variazioni
A. RICAVI VENDITE	26.106	23.232	2.874
Altri ricavi e proventi	1.119	207	913
RICAVI NETTI	27.225	23.439	3.787
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	59	1	59
	-	-	
B. VALORE DELLA PRODUZIONE	27.284	23.439	3.845
Consumi di materie e servizi (-)	(14.337)	(14.788)	452
Oneri diversi (-)	(597)	(694)	97
Stanziamenti ai fondi rischi ed oneri (-)	0	0	0
C. VALORE AGGIUNTO	12.351	7.957	4.393
Costo del lavoro (-)	(1.970)	(2.012)	42
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	10.381	5.946	4.435
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(2.167)	(2.052)	(115)
E. UTILE OPERATIVO NETTO	8.214	3.894	4.320
Proventi (oneri) finanziari netti	(214)	(189)	(25)
F. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.000	3.705	4.295
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.240)	(1.318)	(922)
G. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.759	2.387	3.372

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in migliaia di euro)		Esercizio 31.12.2019	Esercizio 31.12.2018	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI				
Immateriali		0	0	0
Materiali		31.819	32.914	(1.095)
Finanziarie				
		31.819	32.914	(1.095)
B. CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO				
Rimanenze		81	78	3
Crediti commerciali		6.835	4.561	2.274
Altre attività		1.815	2.471	(656)
Debiti commerciali (-)		(1.595)	(1.484)	(111)
Altre passività (-)		(1.759)	(2.968)	1.209
Fondi per rischi ed oneri (-)		(2.196)	(2.060)	(136)
		3.182	597	2.583
C. <u>CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITÀ D'ESERCIZIO</u>				
	(A + B)	35.001	33.511	1.490
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (-)				
		(176)	(198)	22
E. <u>CAPITALE INVESTITO NETTO</u>				
	(C - D)	34.825	33.312	1.512
Finanziato da:				
F. <u>PATRIMONIO NETTO</u>		30.162	26.403	3.759
G. INDEBITAMENTO (DISPONIBILITÀ) FINANZ. NETTE:				
Debiti finanziari a breve e lungo termine		0	0	0
Debiti finanziari a breve termine		0	0	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine		(5.337)	(8.090)	2.753
Finanziamento da soci		10.000	15.000	(5.000)
		4.663	6.909	(2.247)
H. TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO				
	(F + G)	34.825	33.312	1.512

VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (in migliaia di euro)	2019	2018
A. (INDEBITAMENTO) / DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE INIZIALI	(6.908)	(15.391)
Margine operativo lordo	10.381	5.946
Variazione del capitale circolante operativo	(2.167)	3.015
Imposte pagate (-)	(1.313)	0
Variazione altre attività / (passività)	(1.352)	756
B. CASH FLOW OPERATIVO	5.549	9.716
Investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (-)	(1.095)	(1.096)
Prezzo di cessione di imm. materiali, immateriali e finanziarie	5	51
Dividendi incassati	0	0
C. CASH FLOW DISPONIBILE	4.459	8.672
(Oneri) / proventi finanziari netti	(214)	(189)
Apporti di capitale sociale e riserve	0	0
Rimborsi di capitale sociale e riserve (-)	0	0
Dividendi deliberati e pagati (-)	(2.000)	0
D. CASH FLOW NETTO DEL PERIODO	2.245	8.483
E. (INDEBITAMENTO) / DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE FINALI (A+D)	(4.663)	(6.908)

7. GESTIONE DEI RISCHI

L'attività caratteristica della società prevede, tra l'altro, la costruzione e la gestione di impianti di produzione di energia idroelettrica tecnologicamente complessi ed interconnessi lungo tutta la catena del valore. Rischi di perdite o danni possono insorgere da improvvisa indisponibilità di uno o più macchinari critici ai processi di produzione, a seguito di danni materiali ai macchinari stessi o specifiche componenti di esso, che non possono essere completamente coperti o trasferibili tramite polizze di assicurazione. Attività di prevenzione e controllo, volte a contenere la frequenza di tali eventi o a ridurre l'impatto, prevedono standard di elevata sicurezza così come frequenti piani di revisione, contingency planning e manutenzione. Laddove appropriato, adeguate politiche di gestione del rischio ed assicurative in ambito industriale ad hoc minimizzano le possibili conseguenze di tali danni.

Di seguito vengono descritte le politiche e i principi di Dolomiti Edison Energy Srl per la gestione e il controllo dei rischi di cambio, tasso di interesse, credito, liquidità e normativo-regolatorio.

Dolomiti Edison Energy Srl non è esposta al **rischio di cambio** che è concentrato generalmente sugli acquisti di materiali tecnici, effettuati prevalentemente in dollari USA, che sono tuttavia parte trascurabile degli acquisti.

La società è esposta al **rischio di tasso** di interesse in misura correlata al finanziamento bancario a breve termine il cui tasso di interesse è indicizzato all'Euribor.

Il **rischio di credito** rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali sia finanziarie. L'esposizione al rischio di credito è connessa essenzialmente all'attività commerciale di vendita dell'energia elettrica. Peraltro, avendo la società quali controparti i Soci (o società da essi controllate) non si evidenziano particolari esposizioni a tale rischio.

Il **rischio liquidità** rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. Peraltro, la società dispone a fine anno di affidamenti bancari per un ammontare di 10 milioni di euro quale "stacco fidi ad ombrello" dalla controllante Dolomiti Energia Holding. Si segnala inoltre che a fine 2018 è stato prorogato il finanziamento originariamente acceso con i Soci in data 24/12/2015, accordato in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale di Dolomiti Edison Energy e con scadenza al 30 dicembre 2016. In data 20 dicembre 2018 infatti i Soci hanno concesso una proroga al finanziamento, di 15.000 migliaia di euro totali al tasso di interesse dello 1,30% annuo su base 360; la scadenza del finanziamento è stabilita al 30 giugno 2020. Nel 2019 è stato parzialmente rimborsato l'importo di 5.000 migliaia di euro. Pertanto, il finanziamento, al 31 dicembre 2019, ammonta a 10.000 migliaia di euro.

Una potenziale fonte di **rischio** rilevante è la costante evoluzione del contesto **normativo e regolatorio** di riferimento, che ha effetti essenzialmente sul funzionamento del mercato, sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. Al riguardo la società monitora i cambiamenti che intervengono di volta in volta, operando comunque per minimizzarne l'impatto economico eventualmente derivante.

Si segnala inoltre che, a decorrere dall'1 gennaio 2018, la Legge n.205 del 27 dicembre 2017 ha modificato l'art. 13 del testo unico di cui al D.P.R. 31 agosto 1972 n. 670, prevedendo fra l'altro che:

- a) le province disciplinano con legge provinciale le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni per grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico, stabilendo - in particolare - norme procedurali per lo svolgimento delle gare, i termini di indizione delle stesse, i criteri di ammissione e di aggiudicazione, la durata delle concessioni, i requisiti finanziari, organizzativi e tecnici dei partecipanti.
- b) le concessioni di grandi derivazioni nelle province di Trento e Bolzano, con scadenza anteriore al 31 dicembre 2022, ancorché scadute, sono prorogate di diritto per il periodo utile al completamento delle procedure di evidenza pubblica e comunque non oltre la predetta data;
- c) al concessionario che abbia eseguito, a proprie spese, investimenti sulle cosiddette "opere bagnate" (condotte forzate, opere di raccolta e regolazione, canali di scarico), purché previsti dall'atto di concessione o comunque autorizzati dal concedente, venga riconosciuto alla scadenza della concessione un indennizzo pari al valore della parte di bene non ammortizzato, secondo criteri che dovranno essere previsti con legge provinciale di cui alla lettera a).

Infine si ricorda che l'art. 1 comma 77 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 ha stabilito che "Nel comma 6 dell'articolo 13 del testo unico di cui al decreto del Presidente della repubblica 31 agosto 1972, n. 670, le parole: "31 dicembre 2022" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2023" e dopo le parole: "la predetta data" sono inserite le seguenti parole: ", ed esercitate fino a tale data alle condizioni stabilite dalle norme provinciali e dal disciplinare di concessione vigenti alla data della loro scadenza".

8. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Per il 2020, non ci sono evidenze che indichino scostamenti rispetto alle produzioni storiche medie degli ultimi trent'anni; si prevedono inoltre costi nella media.

Per quando concerne gli investimenti si prevede la costruzione della passerella panoramica a S.Giustina che dovrebbe concludersi entro l'esercizio.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marco Merler

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa.

Il bilancio è stato redatto in conformità alla vigente normativa di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile interpretata dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) applicabili al 31.12.2019.

Gli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. Le voci contraddistinte da numeri arabi che non compaiono hanno saldo zero sia nell'esercizio in corso sia in quello precedente.

Completano la nota integrativa i prospetti redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge o richiesti dall'OIC.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2019

ATTIVO (in euro)		31.12.2019	31.12.2018
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		0	0
B)	Immobilizzazioni		
I.	Immobilizzazioni immateriali:	0	0
Totale		0	0
II.	Immobilizzazioni materiali:		
1)	Terreni e fabbricati	13.042.921	12.818.537
2)	Impianti e macchinario	18.158.095	19.752.187
3)	Attrezzature industriali e commerciali	74.115	85.676
4)	Altri beni	4.648	6.599
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	539.506	250.926
Totale		31.819.285	32.913.926
III.	Immobilizzazioni finanziarie		
Totale		0	0
Totale immobilizzazioni (B)		31.819.285	32.913.926
		importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
		31.12.2019	31.12.2018
C)	Attivo circolante		
I.	Rimanenze:	81.349	77.814
Totale		-	-
II.	Crediti		
1)	verso clienti	3.968.353	2.362.329
4)	verso controllanti	192.228	56.574
5)	verso imprese sotto poste al controllo delle controllanti	2.766.665	1.878.163
5bis)	crediti tributari	25.933	715.525
5ter)	crediti per imposte anticipate	11.938	14.861
5quater)	verso altri	145.130	280.577
Totale		-	-
IV.	Disponibilità liquide		
1)	depositi bancari e postali	5.336.864	8.090.443
Totale		5.336.864	8.090.443
Totale attivo circolante (C)		12.528.462	13.476.286
D)	Ratei e risconti attivi		
-	risconti	1.343.072	1.340.020
Totale ratei e risconti attivi (D)		1.343.072	1.340.020
Totale attivo		45.690.819	47.730.232

PASSIVO (in euro)		31.12.2019	31.12.2018
A) Patrimonio netto:			
I. Capitale		5.000.000	5.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0	0
III. Riserve di rivalutazione		0	0
IV. Riserva legale		1.000.000	1.000.000
V. Riserve statutarie		0	0
VI. Altre riserve:		0	0
- Riserva da conferimento		11.710.000	11.710.000
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		6.692.823	6.305.683
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		5.759.307	2.387.140
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0	0
Totale patrimonio netto (A)		30.162.130	26.402.823
B) Fondi per rischi e oneri			
2) Fondo per imposte, anche differite		2.145.943	1.998.296
4) altri		49.742	61.921
Totale fondi per rischi e oneri		2.195.686	2.060.217
C) Trattamento di fine rapp. di lavoro sub.		175.879	198.428
		importi esigibili oltre l'esercizio successivo 31.12.2019 31.12.2018	
D) Debiti:			
3) debiti verso soci per finanziamenti	0 15.000.000	10.000.000	15.000.000
4) debiti verso banche		0	0
7) debiti verso fornitori		1.417.389	1.379.467
11) debiti verso controllanti		13.800	23.872
11bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		172.331	250.519
12) debiti tributari		1.048.670	1.003.219
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		118.117	126.865
14) altri debiti	- -	220.327	191.562
Totale debiti (D)		12.990.635	17.975.505
E) Ratei e risconti passivi		166.490	1.093.259
Totale passivo		15.528.689	21.327.409
Totale patrimonio netto e passivo		45.690.819	47.730.232

CONTO ECONOMICO

(in euro)	Esercizio 2019	Esercizio 2018
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.106.191	23.232.191
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	59.057	523
5) Altri ricavi e proventi:		
b) altri ricavi e proventi	1.119.077	206.512
Totale altri ricavi e proventi	1.119.077	206.512
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	27.284.325	23.439.227
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	152.491	157.261
7) per servizi	2.348.880	2.330.882
8) per godimento beni di terzi	11.838.893	12.308.368
9) per il personale	1.969.797	2.011.757
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.166.906	2.051.582
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.166.906	2.051.582
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di	-3.535	-8.213
14) Oneri diversi di gestione	596.907	693.645
Totale costi della produzione (B)	19.070.339	19.545.282
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	8.213.986	3.893.944
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti :		
5) altri	197	196
Totale	197	196
17) interessi e altri oneri finanziari :		
c) controllanti	92.268	69.806
e) altri	122.222	119.194
Totale	214.490	189.000
Totale proventi e oneri finanziari (16-17)	-214.293	-188.804
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:	0	0
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	7.999.693	3.705.141
20) Imposte su reddito dell'es.correnti differ.,anticipate	2.240.386	1.318.001
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.759.307	2.387.140

RENDICONTO FINANZIARIO

	2.019	2.018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.759.307	2.387.140
Imposte sul reddito	2.240.386	1.318.001
Interessi passivi/(interessi attivi)	214.293	188.804
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(936.035)	(28.765)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.277.951	3.865.180
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti a fondi	92.585	97.509
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.166.906	2.051.582
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non hanno comportato movimentazione monetaria		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	2.259.491	2.149.091
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	(3.535)	(8.213)
Decremento / (incremento) dei crediti vs clienti	(2.630.181)	4.133.906
Incremento / (decremento) dei debiti vs fornitori	50.338	(385.047)
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	(3.052)	(16.439)
Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	(25.823)	21.419
Altre variazioni del capitale circolante netto	(49.239)	(401.601)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(2.661.492)	3.344.025
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(214.293)	(188.804)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.313.261)	0
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(12.178)	(69.424)
Altri incassi e pagamenti	(1.539.732)	(258.228)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.336.218	9.100.068
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.094.596)	(1.096.048)
Disinvestimenti	4.800	51.325
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessioni di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.089.796)	(1.044.723)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Incremento) decremento crediti finanziari verso controllante		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	(5.000.000)	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento (diminuzione) di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(2.000.000)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(7.000.000)	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.753.579)	8.055.345
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2019	8.090.443	35.098
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2019	5.336.864	8.090.443

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

Contenuto e forma del bilancio

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa. Il bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni contenute negli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

Con riferimento agli schemi di bilancio si segnala che:

- gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. Le voci contraddistinte da numeri arabi e da lettere minuscole previste dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile che non compaiono hanno saldo zero sia nell'esercizio in corso sia in quello precedente;
- lo schema di Rendiconto finanziario, previsto dall'art. 2425-ter, è stato elaborato con il metodo indiretto e lo schema è conforme a quello indicato nel principio contabile OIC 10.

Nella nota integrativa sono inclusi i prospetti obbligatori e/o significativi ai fini della corretta comprensione delle informazioni di bilancio, previsti dal codice civile o redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli adottati per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2019 e sono aderenti alla normativa vigente interpretata dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e applicabili di tempo in tempo.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni

Materiali

I beni strumentali sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso e al netto di eventuali contributi in conto capitale.

Le singole componenti di un impianto che risultino caratterizzate da una diversa vita utile sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti. In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per le manutenzioni effettuate a intervalli regolari sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alla specifica residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Il valore di presunto realizzo che si ritiene di recuperare al termine della vita utile non è ammortizzato.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Il range delle aliquote è riportato nella seguente tabella:

Le aliquote medie annuali di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

	2019	2018
Fabbricati	1,8%	1,5%
Impianti e macchinari	1,6%	1,5%
Attrezzature industriali e commerciali	5,4%	6,2%
Altri beni	3,7%	4,6%

L'ammortamento dei beni, per la quota gratuitamente devolvibile, è calcolato a quote costanti sulla base del periodo minore fra la durata residua del contratto — tenendo altresì conto degli eventuali rinnovi/proroghe — e la vita utile stimata degli stessi.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono iscritti inizialmente al valore nominale. Per i crediti il valore nominale è ridotto, se del caso, al presumibile valore di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a diretta rettifica dei valori nominali. Il valore nominale del credito è ripristinato nel caso in cui vengono meno i presupposti della svalutazione.

I crediti e debiti di durata ultrannuale, sorti posteriormente al 1° gennaio 2016, sono iscritti inizialmente al valore nominale ridotto dei premi o sconti di emissione; tale valore è incrementato o diminuito dall'ammortamento, calcolato con una logica finanziaria applicando il criterio del costo ammortizzato, dei costi di transazione pagati una tantum e dell'eventuale differenza tra valore di iscrizione iniziale e valore nominale a scadenza. Il costo ammortizzato non è applicato quando la sua applicazione è irrilevante rispetto al valore d'iscrizione iniziale.

I crediti sono eliminati dallo stato patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

I debiti sono rimossi dallo stato patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta.

Rimanenze

Sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, determinato applicando il criterio del FIFO e il presunto valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La differenza rispetto al valore delle rimanenze determinato a prezzi correnti di fine esercizio è indicata in nota integrativa solo se apprezzabile.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi comprendono i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. È iscritto tra i fondi per rischi e oneri il fondo "per imposte anche differite" che accoglie gli importi relativi a passività per imposte probabili, di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da accertamenti non ancora definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie simili. Nel fondo "per imposte, anche differite" sono iscritte le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile. La voce "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" accoglie quindi le indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e detratte le anticipazioni parziali maturate ed erogate. Le somme maturate a partire dal 1° gennaio 2007, in seguito alla riforma della previdenza complementare del 2006, possono essere mantenute in azienda o destinate a una forma di previdenza complementare, su scelta del dipendente.

Ricavi, proventi, costi, oneri

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che di regola corrisponde alla consegna o alla spedizione dei beni. I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo nella misura in cui è probabile il loro futuro recupero. Nella valutazione delle imposte anticipate si tiene conto del periodo di pianificazione aziendale per il quale sono disponibili piani aziendali approvati.

NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

Attività

Di seguito sono commentate le principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, espresse in migliaia di euro.

B) Immobilizzazioni

B.II Immobilizzazioni materiali

Ammontano a 31.819 migliaia di euro, si riferiscono agli impianti produttivi installati presso le centrali idroelettriche di Mezzocorona, Taio, Pozzolago, Mollaro e Santa Giustina nonché ai beni relativi alle dighe di Santa Giustina, Mollaro e Lago delle Piazze.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
Valori al 31.12.2018 (a)	12.819	19.752	86	7	251	32.914
Variazioni del 2019:						
- apporti da fusione	0	0	0	0	0	0
- allocazione disavanzo	0	0	0	0	0	0
- acquisizioni	332	254	3	0	505	1.095
- alienazioni	(15)	(8)	0	0	0	(22)
- svalutazioni	0	0	0	0	0	0
- ammortamenti	(188)	(1.962)	(14)	(2)	0	(2.167)
- disinquinamento	0	0	0	0	0	0
- altri movimenti	95	122	0	0	(217)	0
- conferimenti	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni (b)	224	(1.594)	(12)	(2)	289	(1.095)
Valori al 31.12.2019 (a)+(b)	13.043	18.158	74	5	540	31.819
Di cui:						
Costo storico	15.921	124.858	265	53	540	141.636
Svalutazione (-)	0	0	0	0	0	0
ammortamento (-)	(2.878)	(106.700)	(190)	(48)	0	(109.817)
Valore netto	13.043	18.158	74	5	540	31.819

La voce acquisizioni, per 1.095 migliaia di euro, si riferisce principalmente a:

- nuovo sistema di controllo dell'impianto di Mezzocorona (DCS)
- realizzazione della linea vita sui tetti del fabbricato della centrale di Mezzocorona e impermeabilizzazione dei pluviali
- rifacimento dell'impianto di illuminazione interno ed esterno alla centrale di Mezzocorona nonché lo studio e la realizzazione, per la stessa centrale, di un nuovo impianto di distribuzione FM
- migliorie in ambito ambiente e sicurezza

Gli ammortamenti dell'esercizio sono principalmente calcolati con riguardo alla scadenza delle concessioni, tenuto conto del valore di presunto realizzo che si ritiene di recuperare al termine delle stesse.

Si segnala che, a decorrere dal 1 gennaio 2018, la L. 27 dicembre 2017 ha modificato l'art. 13 del testo unico di cui al D.P.R. 31 agosto 1972 n. 670, prevedendo fra l'altro che:

- a) le concessioni di grandi derivazioni nelle province di Trento e Bolzano, con scadenza anteriore al 31 dicembre 2022, sono prorogate di diritto per il periodo utile al completamento delle procedure di evidenza pubblica e comunque non oltre la predetta data;
- b) al concessionario che abbia eseguito, a proprie spese, investimenti sulle cosiddette "opere bagnate" (condotte forzate, opere di raccolta e regolazione, canali di scarico) venga riconosciuto alla scadenza della concessione un indennizzo pari al valore della parte di bene non ammortizzato, secondo criteri che dovranno essere previsti con legge provinciale.

Infine si ricorda che l'art. 1 comma 77 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 ha stabilito che "Nel comma 6 dell'articolo 13 del testo unico di cui al decreto del Presidente della repubblica 31 agosto 1972, n. 670, le parole: "31 dicembre 2022" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2023" e dopo le parole: "la predetta data" sono inserite le seguenti parole: ", ed esercitate fino a tale data alle condizioni stabilite dalle norme provinciali e dal disciplinare di concessione vigenti alla data della loro scadenza".

C. Attivo circolante

C.I Rimanenze

Ammontano a 81 migliaia di euro e sono costituite da materiali tecnici e di consumo ad uso delle centrali idroelettriche.

C.II Crediti

Figurano in bilancio per 7.110 migliaia di euro così come risulta dal seguente dettaglio:

	31.12.2019	31.12.2018	variazioni
II. Crediti			
1) verso clienti	3.968	2.362	1.606
4) verso controllanti	192	57	136
5) verso imprese sotto poste al controllo delle controllanti	2.767	1.878	889
5bis) crediti tributari	26	716	(690)
5ter) crediti per imposte anticipate	12	15	(3)
5quater) verso altri	145	281	(135)
Totale	7.110	5.308	1.802

In dettaglio:

- I crediti verso clienti ammontano a 3.968 migliaia di euro e si riferiscono principalmente a crediti verso Edison spa per vendita di energia elettrica e verso GSE per feed-in;
- I crediti verso controllanti, pari a 192 migliaia di euro, attengono a crediti verso Dolomiti Energia Holding Spa per cessione dei saldi IVA a credito al consolidato IVA di Gruppo Dolomiti Energia;
- I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano a 2.767 migliaia di euro e si riferiscono a crediti verso Dolomiti Energia Trading per vendita di energia elettrica;
- I crediti tributari ammontano a 26 migliaia di euro e sono principalmente relativi a crediti per ritenute d'acconto subite;
- I crediti per imposte anticipate ammontano a 12 migliaia di euro e si riferiscono interamente a quanto accantonato a fronte di futuri oneri per sconti sulle forniture di energia elettrica a favore di ex dipendenti.
Per un quadro completo dell'imposizione fiscale differita, si rinvia alla tabella esplicativa inserita nella sezione "Imposte" del conto economico.
- I crediti verso altri ammontano a 145 migliaia di euro e si riferiscono:
 - crediti verso INAIL per anticipi per 4 migliaia di euro e crediti verso INPS per 27 migliaia di euro;
 - per 43 migliaia di euro per crediti verso i Comuni per revisione potenza anno 2011;
 - per 17 migliaia di euro al credito vantato nei confronti del Ministero dello sviluppo economico per maggior pagamento del canone ponte radio per gli anni dal 2008 al 2012 (che sarà recuperato finanziariamente con le competenze dei prossimi esercizi);
 - per 18 migliaia di euro al credito per lavori di manutenzione eseguiti per conto di Terna S.p.A.;
 - gli ulteriori 36 migliaia di euro si riferiscono a crediti per servizi di manutenzione, a crediti verso il personale per fondi spese e a crediti per depositi cauzionali.

C.IV Disponibilità liquide

Ammontano a 5.337 migliaia di euro e si riferiscono al saldo dei conti correnti bancari in essere con Banca Intesa e con Banca di Trento e Bolzano sui quali maturano interessi, per entrambi gli istituti bancari, ad un tasso in linea con le attuali condizioni di mercato:

- Banca Intesa San Paolo: tasso creditore 0,01%; tasso debitore 1,00%
- Banca di Trento e Bolzano: tasso creditore 0,01%.

D. Ratei e risconti attivi

Risconti

Ammontano a 1.343 migliaia di euro e attengono per 1.309 migliaia di euro alle quote di competenza dell'esercizio 2020 dei canoni annuali di concessione idroelettrica già versati nel corso dell'esercizio 2019 relativamente alle centrali di Taio, Mezzocorona, Pozzolago e alla Diga di Santa Giustina.

Il residuo, pari a 34 migliaia di euro, si riferisce al risconto di assicurazioni a un indennizzo passivo per servitù pagato nel 2012 ma di competenza di esercizi successivi e al contributo EMAS riferito al triennio 2018-2020 pagato nel 2018.

NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

A) Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2019 ammonta a 30.162 migliaia di euro così come risulta dalla tabella che segue nella quale sono riepilogati i movimenti intervenuti nell'esercizio:

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre riserve - Riserva da Conferimento	Utili(perdite) portati a nuovo	Utile(perdita) dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2016	5.000	1.000	11.710	4.214	3.757	25.681
Risultato esercizio 2016				1.757	(3.757)	(2.000)
Risultato esercizio 2017					335	335
Patrimonio netto al 31.12.2017	5.000	1.000	11.710	5.971	335	24.016

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre riserve - Riserva da Conferimento	Utili(perdite) portati a nuovo	Utile(perdita) dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2017	5.000	1.000	11.710	5.971	335	24.016
Risultato esercizio 2017				335	(335)	0
Risultato esercizio 2018					2.387	2.387
Patrimonio netto al 31.12.2018	5.000	1.000	11.710	6.306	2.387	26.403

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre riserve - Riserva da Conferimento	Utili(perdite) portati a nuovo	Utile(perdita) dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2018	5.000	1.000	11.710	6.306	2.387	26.403
Risultato esercizio 2018				387	(2.387)	(2.000)
Risultato esercizio 2019					5.759	5.759
Patrimonio netto al 31.12.2019	5.000	1.000	11.710	6.693	5.759	30.162

Con delibera assembleare del 6 marzo 2019 è stato deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2018 di euro 2.387 come segue:

- | | | |
|---------------|------|-------|
| - a dividendo | euro | 2.000 |
| - a nuovo | euro | 387 |

I. Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta a 5.000 migliaia di euro, interamente versato ed è costituito da 5.000.000 quote del valore nominale di 1 euro è posseduto al 51% da Dolomiti Energia Holding Spa e al 49% da Edison Spa.

IV. Riserva legale

Ammonta a 1.000 migliaia di euro e ha raggiunto il valore di un quinto del capitale sociale come richiesto dal Codice Civile.

VI. Altre riserve

Ammontano a 11.710 migliaia di euro e si sono formate dal sovrapprezzo riveniente dall'aumento di capitale sociale a seguito del conferimento di un ramo d'azienda da Edison Spa in data 1 maggio 2008.

V.III Utili a nuovo

Ammontano a 6.693 migliaia di euro e si sono formate per la destinazione di parte dei risultati degli esercizi precedenti.

B. Fondi per rischi ed oneri

2) Fondo per imposte, anche differite

Il fondo ammonta a 2.146 migliaia di euro e accoglie le imposte differite passive relative alle differenze tra il valore contabile dei beni e quello fiscalmente riconosciuto. Per un quadro completo dell'imposizione fiscale differita, si rinvia alla tabella esplicativa inserita nell'apposita sezione del conto economico.

4) Altri rischi ed oneri

E' pari a 50 migliaia di euro e si riferisce all'accantonamento effettuato a fronte di futuri oneri per sconti sulle forniture di energia elettrica a favore di dipendenti ed ex dipendenti.

FONDO PER RISCHI E ONERI	Saldo al 31.12.2018	Accantonamenti	Utilizzi/Altri movimenti	Saldo al 31.12.2019
per sconti energia a dipendenti ed ex dipendenti	62	-	(12)	50

C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce presenta un saldo di 176 migliaia di euro con un decremento pari a 23 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Il fondo accoglie le indennità di fine rapporto che il personale ha maturato a tutto il 31 dicembre 2019, secondo il contratto di lavoro e la disciplina in vigore (CCNL ELETTRICO).

La tabella che segue dettaglia la composizione del fondo e le relative variazioni, distinte per categoria:

	Saldo al 31.12.2018	Accantonamenti	Utilizzi/Altri movimenti	Saldo al 31.12.2019
Quadri	9	6	(5)	9
Impiegati	114	52	(30)	136
Operai	75	35	(79)	31
	198	92	(115)	176

A tal proposito si specifica che al 31 dicembre 2019 l'organico in forza alla Vostra società era di 31 dipendenti dei quali 1 quadro, 16 impiegati e 14 operai.

Si riassumono di seguito la consistenza ed i movimenti del personale:

	Inizio periodo	Entrate dell'esercizio	Uscite dell'esercizio	Riclassifica	Movimentazione interna		Fine esercizio
					entrate	uscite	
Quadri	1	0	0	0	0	0	1
Impiegati	15	0	0	1	0	0	16
Operai	14	2	(1)	(1)	0	0	14
Totale	30	2	(1)	0	0	0	31

D. Debiti

Nel seguito il commento alle poste che ne costituiscono il saldo.

	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONI
Debiti:			
3) debiti verso soci per finanziamenti	10.000	15.000	(5.000)
4) debiti verso banche	0	0	0
7) debiti verso fornitori	1.417	1.379	38
11) debiti verso controllanti	14	24	(10)
11bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	172	251	(78)
12) debiti tributari	1.049	1.003	45
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	118	127	(9)
14) altri debiti	220	192	29
Totale debiti	12.991	17.976	15

3) Debiti verso soci conto finanziamenti

Ammontano a 10.000 migliaia di euro e sono relativi al finanziamento inizialmente acceso con i Soci in data 24/12/2015, accordato in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale di Dolomiti Edison.

In data 20 dicembre 2018, mediante scambio di corrispondenza commerciale, i soci Dolomiti Energia Holding S.p.A. e Edison S.p.A. hanno prorogato per un periodo di ulteriori diciotto mesi il finanziamento di 15.000 migliaia di euro, concesso in proporzione alla propria quota di partecipazione al capitale, in data 28 dicembre 2015 e con scadenza 30 dicembre 2016 già prorogato al 29 dicembre 2017.

Il finanziamento (quota 51% Dolomiti Energia Holding S.p.A. 7.650 migliaia di euro e quota 49% Edison S.p.A. 7.350 migliaia di euro) ha nuova scadenza al 30 giugno 2020 e matura interessi nella misura del 1,30% annuo da corrispondere alle scadenze del 28/6/2019, 31/12/2019 e 30/6/2020.

In data 28/06/2019 la società ha rimborsato parzialmente il finanziamento nella misura di: 1.225 migliaia di euro a Edison spa e 1.275 migliaia di euro a Dolomiti Energia Holding spa

Altresì, in data 31/12/2019, la società ha ulteriormente rimborsato il finanziamento nella misura di: 1.225 migliaia di euro a Edison spa e 1.275 migliaia di euro a Dolomiti Energia Holding spa. Il finanziamento al 31/12/2019 ammonta quindi a 10.000 migliaia di euro (quota 51% Dolomiti Energia Holding S.p.A. 5.100 migliaia di euro e quota 49% Edison S.p.A. 4.900 migliaia di euro).

7) Debiti verso fornitori

Ammontano a 1.417 migliaia di euro. Comprendono inoltre, principalmente, debiti per:

- 61 migliaia di euro verso la società Multiservizi per manutenzioni su impianti;
- 201 migliaia di euro verso Siemens spa per la fornitura del DCS dell'impianto di Mezzocorona;
- 81 migliaia di euro verso Metalcarpenterie Dalfovo srl per manutenzioni di carpenteria sulla centrale di Mezzocorona;
- 209 migliaia di euro verso Edison Spa per service amministrativo, compenso amministratori e riaddebiti assicurativi.

11) Debiti verso controllanti

Ammontano a 14 migliaia di euro e si riferiscono a debiti verso Dolomiti Energia Holding spa per servizi di finanza e per commissioni di messa a disposizione fondi.

11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Ammontano a 172 migliaia di euro e si riferiscono a debiti verso Dolomiti Energia spa (ex Trenta spa) per l'addebito della così detta energia gratuita.

12) Debiti tributari

Ammontano a 1.049 migliaia di euro e si riferiscono a debiti per IRPEF per lavoro dipendenti per 57 migliaia di euro, debiti per IRES per 882 migliaia di euro e debiti per IRAP per 110 migliaia di euro.

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano a 118 migliaia di euro e si riferiscono ai contributi previdenziali e assicurativi obbligatori del personale dipendente.

14) Altri debiti

Il valore di 220 migliaia di euro è dettagliato nella seguente tabella:

	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONI
Verso il personale	143	122	21
Verso terzi diversi	77	70	7
Totale altri debiti	220	192	28

A tal riguardo:

- I debiti verso il personale rappresentano le competenze differite maturate in base alle disposizioni del vigente contratto collettivo di lavoro;
- I debiti verso terzi si riferiscono principalmente al debito nei confronti del Collegio Sindacale, dell'Organismo di Vigilanza e della società di revisione per l'anno 2019.

D. Ratei e risconti

Ammontano a 166 migliaia di euro; si riferiscono principalmente a:

- ratei passivi per 5 migliaia di euro relativi al canone aggiuntivo per la concessione idroelettrica dell'impianto di Pozzolago;
- ratei passivi per 161 migliaia di euro relativi a sovraccanoni idroelettrici verso i comuni rivieraschi per l'impianto di Taio/Santa Giustina.

Garanzie, impegni e passività potenziali

Ammontano a 4.345 migliaia di euro e si riferiscono alle poste indicate nella tabella che segue:

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Impegni, rischi e altri conti d'ordine:			
- Fidejussioni di terzi a favore della società	57	33	25
- Impegni per affitti	109	20	89
- Impegni per noleggi	25	38	(13)
- Impegni per acquisto di immobilizzazioni	662	194	469
- Altri impegni e rischi	3.491	2.533	958
	4.345	2.817	1.527

Gli impegni, pari a 4.345 migliaia di euro, si riferiscono a fidejussioni ricevute da fornitori per 57 migliaia di euro, a impegni per affitti di alloggi a due dipendenti nonché a canoni leasing di 8 automezzi. Ulteriori per 662 migliaia di euro sono relativi a ordini emessi dalla Società per investimenti da realizzare.

Gli altri impegni e rischi, iscritti per 3.491 migliaia di euro, si riferiscono all'impegno irrevocabile ed incondizionato assunto dalla società a rimborsare alla controllante Dolomiti Energia Holding, tutte le somme che quest'ultima fosse tenuta a pagare in conseguenza degli impegni assunti nel febbraio 2017, nell'aprile 2018 e nell'aprile 2019 a seguito del rilascio della di garanzie a favore dell'Agenzia delle Entrate per l'eccedenza IVA chiesta a rimborso dalla controllante. Gli importi di tali garanzie sono di 2.085 migliaia di euro (febbraio 2017), di 448 migliaia di euro (aprile 2018) e di 958 migliaia di euro (aprile 2019).

Di seguito una tabella che dettaglia le scadenze degli impegni per canoni di affitto e leasing operativi:

	Entro 1 anno	Da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Impegni per affitti e noleggi				
Impegni per canoni di affitto	30	79	0	109
Impegni per canoni di noleggio e diversi	14	11	0	25
	44	90	0	134

NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a 26.106 migliaia di euro e si riferiscono:

- per 25.492 migliaia di euro ai proventi derivanti dalla fornitura di energia elettrica a Edison Spa e a Dolomiti Energia Trading Spa per l'esercizio 2019 al netto della retrocessione della feed-in 2019;
- per 449 migliaia di euro al provento verso il GSE spettante per l'energia prodotta in base ai meccanismi di incentivazione feed-in;
- per 42 migliaia di euro a maggiori ricavi esercizi precedenti relativi fornitura di energia gratuita e per feed-in relativi all'esercizio 2018;
- per 40 migliaia di euro ai ricavi derivanti dai servizi tecnici fatturati ad Edison;
- per 31 migliaia di euro ai ricavi per immissioni di energia in bassa e media tensione fatturati a Terna;
- per 12 migliaia di euro ai ricavi derivanti da manutenzioni fatturati al Consorzio Val di Cembra;
- per 40 migliaia di euro, fatturati al Consorzio Irriguo Rotaliano Destra, riferiti all'utilizzo di una quota della riserva idrica provinciale relativa all'impianto di Mezzocorona.

Per quanto attiene le vendite di energia elettrica si specifica che le quantità prodotte sono state pari a 519,33 GWh delle quali 270,05 GWh ritirate da Edison Spa e 249,28 GWh ritirate da Dolomiti Energia Trading Spa.

Per maggior chiarezza espositiva si dettaglia la composizione dei ricavi delle vendite e prestazioni nella tabella che segue:

	31.12.2019	31.12.2018
RICAVI DA VENDITA E.E.		
- Edison Spa	13.489	12.040
- Edison Spa (retrocessione feed in)	(233)	(250)
- Dolomiti Energia Trading Spa	12.452	11.114
- Dolomiti Energia Trading Spa (retrocessione feed in)	(215)	(230)
- G.S.E. (feed in)	449	480
	25.941	23.154
- Edison Spa (ricavi esercizi precedenti)	21	24
- Dolomiti Energia Holding Spa (ricavi esercizi precedenti)	0	0
- Dolomiti Energia Trading Spa (ricavi esercizi precedenti)	20	(96)
- G.S.E. (feed in esercizi precedenti)	1	2
	42	(70)
TOTALE RICAVI DA VENDITA E.E.	25.983	23.084
RICAVI PER CERTIFICATI DI ORIGINE		
- Edison Energia Spa (ricavi esercizi precedenti)	0	11
TOTALE RICAVI PER CERTIFICATI DI ORIGINE	0	11
RICAVI PER SERVIZI TECNICI		
- Edison Spa	40	39
- Terna Spa	31	45
- Altri	52	53
TOTALE RICAVI PER SERVIZI TECNICI	122	137
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	26.106	23.232

A seguito della stipula del nuovo accordo siglato il 21 giugno 2017, il prezzo di cessione applicato alla vendita di energia, per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2019, è stato pari a 49,80 euro/MWh per tutte le centrali mentre il ritiro dell'energia da parte di Edison Spa e di Dolomiti Energia Trading Spa è stato rispettivamente del 52% e del 48%.

Nel 2019, a seguito della produzione registrata, non è stata attivata la clausola contrattuale di conguaglio in quanto non sono state superate le soglie contrattuali previste in tali situazioni.

5) Altri ricavi e proventi

I proventi diversi pari a 1.119 migliaia di euro si riferiscono principalmente alla plusvalenza derivante dalla chiusura del maggior stanziamento relativo all'esercizio 2017 per canone aggiuntivo ambientale di Mezzocorona (953 migliaia di euro) nonché al provento riconducibile all'accordo sottoscritto con il comune di Mezzocorona per il riconoscimento di una quota parte di ICI per le annualità 2008-2011 (62 migliaia di euro).

Si riferiscono inoltre al recupero di costi per prestito di personale a Edison spa (79 migliaia di euro) e al recupero di spese diverse da dipendenti (5 migliaia di euro). Vengono iscritti fra gli altri ricavi e proventi anche il rilascio del fondo rischi per 7 migliaia di euro effettuato per l'adeguamento del fondo per sconti sulle forniture di energia elettrica a favore di dipendenti ed ex dipendenti.

B) Costi della produzione

Figurano in bilancio per 19.070 migliaia di euro. Gli importi si riferiscono alle voci di seguito elencate:

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
B.6 per materie prime, sussidiarie e merci	152	157	(5)
- acquisti di materiali tecnici	130	140	(10)
- acquisti di utilities	23	17	6
B.7 per servizi:	2.349	2.331	18
- prestazioni per manutenzioni	567	522	45
- prestazioni tecniche e professionali	104	167	(63)
- service tecnico/amministrativo	742	750	(7)
- assicurazioni	574	586	(11)
- costi accessori del personale	42	31	11
- servizi diversi	228	191	37
- collegio sindacale, revisione, CdA e altri costi societari	91	85	6
- costi esercizi prec.	0	0	0
B.8 per godimento beni di terzi	11.839	12.308	(469)
- locazione e noleggi	73	89	(17)
- canoni e sovraccanoni	11.766	12.219	(453)
B.9 per il personale	1.970	2.012	(42)
- salari e stipendi	1.409	1.450	(41)
- oneri sociali	463	459	4
- trattamento di fine rapporto	93	98	(5)
- altri costi	5	6	(1)
B.10 ammortamenti e svalutazioni			
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.167	2.052	115
B.11 variazione delle rimanenze			
- di materiali tecnici	(4)	(8)	5
B. 14 Oneri diversi di gestione	597	694	(97)
- ICI, imposte e tasse indirette	483	576	(93)
- minusvalenze per alienaz cespiti	19	12	7
- costi diversi	94	105	(11)

In particolare:

- gli acquisti di materiali tecnici riguardano principalmente materiali di consumo per la gestione degli impianti (53 migliaia di euro) e materiali di sicurezza (16 migliaia di euro);
- le prestazioni tecniche e professionali riguardano principalmente prestazioni tecniche relative a manutenzione, collaudi e sicurezza (79 migliaia di euro);
- le prestazioni per servizi tecnico/amministrativi si riferiscono, per 692 migliaia di euro, ai servizi tecnici, amministrativi, legali, societari resi alla Società da Edison Spa in osservanza ai contratti sottoscritti tra le parti e al contratto di Finanza Strategica sottoscritto con Dolomiti Energia Holding Spa per 50 migliaia di euro;
- i costi assicurativi si riferiscono principalmente alla polizza All Risks per 498 migliaia di euro e alla polizza R.C.T. per 52 migliaia di euro;
- i servizi diversi riguardano principalmente spese per mensa aziendale, spese telefoniche, postali e sponsorizzazioni;

- i costi per godimento di beni di terzi si riferiscono per 11.766 migliaia di euro a canoni per concessioni e energia gratuita. Gli ulteriori 73 mila euro sono relativi al noleggio di macchinari e mezzi industriali;
- i costi del personale comprendono i costi sostenuti per le retribuzioni, gli oneri sociali obbligatori e le altre spese relative al personale, nonché gli accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro;
- gli ammortamenti pari a 2.167 migliaia di euro (nel 2018 erano pari a 2.052 migliaia di euro) sono riferiti interamente ad immobilizzazioni materiali.
- per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, la posta più significativa risulta essere l'IMIS (Imposta Immobiliare Semplice) che incide per 468 migliaia di euro.

C. Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

Il saldo, positivo per 0,2 migliaia di euro sono relativi ad interessi attivi su conti correnti bancari.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Ammontano a 214 migliaia di euro e riguardano principalmente:

- Interessi passivi su finanziamento Soci per 181 migliaia di euro (di cui 92 migliaia di euro da Dolomiti Energia Holding spa e 89 migliaia di euro da Edison spa);
- Oneri per commissione messa a disposizione fondi per 33 migliaia di euro nei confronti di Dolomiti Energia Holding spa.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte stanziare in bilancio sono calcolate sulla base di una stima realistica dell'imponibile fiscale ai fini IRES e IRAP.

Lo stanziamento delle imposte correnti ammonta a 2.095 migliaia di euro, di cui 1.853 migliaia di euro per IRES e 242 migliaia di euro per IRAP.

L'imposizione differita netta, positiva per 151 migliaia di euro, si riferisce:

- per 129 migliaia di euro all'accantonamento del fondo per le imposte differite passive, relative alle differenze tra gli ammortamenti contabili dei beni e gli ammortamenti fiscalmente consentiti;
- per 19 migliaia di euro all'accantonamento del fondo imposte differite passive relative alle differenze tra gli ammortamenti contabili dei beni e gli ammortamenti fiscalmente consentiti;
- per 3 migliaia di euro è relativa all'utilizzo di imposte anticipate a fronte di futuri oneri per sconti sulle forniture di energia elettrica a favore di ex dipendenti.

Quindi, per quanto attiene al carico per imposte va segnalato quanto segue:

- le imposte correnti e differite per IRES sono state calcolate con aliquota del 24,0%;
- L'imposizione ai fini IRAP corrente e differita è stata calcolata al 2,98% in ottemperanza a quanto stabilito dall'apposita legge provinciale.

Segue una tabella di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico (determinato utilizzando l'aliquota ordinaria d'imposta) e l'onere fiscale effettivo iscritto in bilancio, sia con riferimento all'IRAP sia con riferimento all'IRES.

L'importo delle "Altre differenze" è principalmente dovuto a differenze temporanee in aumento per ammortamenti non deducibili.

(in migliaia di euro)	Dicembre	
<i>Risultato prima delle imposte</i>	8.000	
Imposte teoriche sul reddito	1.920	24,0%
Differenze permanenti in aumento (costi esercizi precedenti, noleggi e costi automezzi, IMU, sopravvenienze passive)	84	1,0%
Differenze permanenti in diminuzione	(8)	(0,1%)
Imposte relative ad esercizi precedenti	5	
Imposte differite	19	0,2%
IRAP corrente	242	3,0%
Altre differenze	(21)	(0,3%)
Totale imposte a Conto Economico	2.240	28,0%

Imposte differite – prospetto redatto ai sensi dell'art. 2427 c.c., n. 14

Descrizione	Imponibile differito	Imponibile differito	Aliquote	Aliquote	Imposte		Differenze a CE
	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2019 (**)	31/12/2018	31/12/2019	
Ammortamenti contabili eccedenti il massimo fiscale	7.204	7.740	24,00%	24,00%	1.729	1.858	(129)
	9.041	9.678	2,98%	2,98%	269	288	(19)
Fondo rischi sconto energia	(62)	(50)	24,00%	24,00%	(15)	(12)	(3)
Imposte lorde					1.983	2.134	(151)
Imposte iscritte					1.983	2.134	(151)

(*) calcolo effettuato applicando le aliquote in vigore dal 1 gennaio 2020.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sulla detenzione di Azioni proprie e di azioni della controllante

Al 31 dicembre 2019 non risultano in portafoglio quote proprie o azioni della società controllante, neppure indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni relative a quote proprie o ad azioni della società controllante, neppure indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Adozione del modello organizzativo e di gestione – Decreto legislativo n. 231 del 2001

Con delibera del consiglio di amministrazione del 21 dicembre 2010, la Vostra società ha adottato il modello di organizzazione e di gestione ai sensi del decreto legislativo 231 del 2001. Il modello ha lo scopo di prevenire la commissione dei reati previsti dal decreto.

In relazione all'istituzione dell'organismo che vigili su attuazione e aggiornamento del modello è stato istituito, un Organismo di Vigilanza bi-soggettivo.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Nel prosieguo sono evidenziati i rapporti infragruppo con i soci e società controllate dai soci.

Si ricorda che Dolomiti Energia Holding SpA detiene il 51% del capitale sociale, mentre Edison Spa ne detiene il 49%.

Dolomiti Edison Energy Srl ha stipulato i seguenti contratti, con i soci e società controllate dai soci:

- con il socio Dolomiti Energia Holding Spa per la gestione strategica della finanza e per le commissioni messa a disposizione fondi;
- con Dolomiti Energia Trading Spa per la somministrazione di energia;
- con Dolomiti Energia Spa è in essere un rapporto contrattuale riguardante la cosiddetta "energia gratuita";
- con il socio Edison Spa per la somministrazione di energia elettrica unitamente al mandato per il dispacciamento nonché per la fornitura servizi tecnici di programmazione, telecomunicazioni, conduzione degli impianti e della stazione elettrica Terna di Taio, gestione delle stazioni elettriche Terna di Mezzocorona e Taio, servizi di gestione ed uso delle apparecchiature periferiche di teleoperazione (RTU) di Mezzocorona e Taio nonché servizi di ingegneria civile relativi a rilievi topografici e misura di stabilità delle Dighe e assistenza amministrativa al reparto telecomunicazioni di Edison.

Inoltre Dolomiti Edison Energy riceve da Edison le prestazioni di servizi il cui contratto è stato formalizzato nell'ambito dell'Accordo Quadro sottoscritto dai soci nel 2008, la cui successiva attuazione ha dato luogo alla costituzione della società.

Tale contratto è stato modificato nel marzo 2015 per tenere conto dei servizi di Finanza Strategica forniti da Dolomiti Energia Holding Spa e, in ultimo, in data 21 giugno 2017, con effetto dall'1/1/2018.

I servizi resi attengono a:

- internal audit, affari societari, personale, affari fiscali, finanza operativa e tesoreria, credit management, assicurazioni, amministrazione, nonché, a richiesta, servizi di ingegneria e servizi di assistenza tecnica per gli immobili di proprietà, servizi tecnici in materia di telecontrollo degli impianti, gestione ispettiva pronto intervento attività documentali e patrimoniali per le linee elettriche, assistenza operativa coordinamento e supervisione della manutenzione degli impianti, servizi tecnici e tecnologici civili idraulici ed elettromeccanici, analisi gestionale degli impianti, protezione ambientale e sicurezza. Il corrispettivo annuo è pari a 700 migliaia di euro.

Dolomiti Edison Energy riceve da Dolomiti Energia Holding le prestazioni di servizi relative a gestione della Finanza Strategica come da contratto del 31 marzo 2015 per un corrispettivo annuo pari a 50 migliaia di euro.

La tabella che segue riepiloga sinteticamente i rapporti sopracitati:
(valori in migliaia di euro)

	Dolomiti Energia Holding	Dolomiti Energia Trading	Dolomiti Energia (ex Trenta)	Edison
Rapporti patrimoniali				
Crediti commerciali		2.767		3.794
Crediti diversi	192			79
Crediti finanziari				
Debiti commerciali			172	
Debiti diversi	14			209
Debiti finanziari	5.100			4.900
Rapporti economici				
Ricavi vendita energia elettrica		12.257		13.277
Ricavi per servizi tecnici				40
Ricavi diversi				79
Prestazioni di servizi				
Acquisto utilities			21	
Acquisto energia gratuita			1.898	
Service passivi	50			692
Assicurazioni riaddebitate				553
Costi diversi riaddebitati	8		1	57
Sopraw. Attive				
Sopraw. Passive	7		2	
Interessi attivi				
Interessi passivi	92			89
Oneri finanziari	33			

Tabella di sintesi delle erogazioni pubbliche ai sensi art. 1, commi 125-129, Legge n. 124/2017

Non si riscontra nulla di inerente a quanto nel titolo poiché gli importi erogati dalla società, nel corso dell'esercizio, ai diversi beneficiari, sono di importo inferiore a 10.000 euro ciascuno.

Compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale

Gli emolumenti al Consiglio di amministrazione sono stati determinati dall'Assemblea del 21 giugno 2017 la quale ha stabilito, per ciascun amministratore, un compenso lordo su base annua pari a 3 migliaia di euro.

Con la stessa assemblea sono stati determinati gli emolumenti sindacali che risultano essere i seguenti:

- | | |
|-----------------------|---------------------------|
| - per il Presidente | Euro 15.000 su base annua |
| - per ciascun sindaco | Euro 10.000 su base annua |

Compensi alla Società di Revisione

Il bilancio al 31 dicembre 2019 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è oggetto di giudizio da parte della PricewaterhouseCoopers Spa in base all'incarico di revisione per il triennio 2017/2019 conferito dall'assemblea degli azionisti della Vostra società del 21 giugno 2017, ai sensi dell'art. 14 del Dlgs 39/2010 e dell'art. 2409 – bis e seguenti del codice civile.

Il corrispettivo per la revisione del bilancio della Vostra Società è di 19 migliaia di euro escluse I.V.A., oneri accessori e spese vive, e include:

- revisione del bilancio d'esercizio;
- verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità sociale ai sensi dell'art. 2409 – bis c.c.;
- revisione contabile completa del reporting package civilistico di fine anno e la revisione limitata del reporting package semestrale;
- esame di conformità alla delibera 11/07 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas dei conti annuali separati civilistici del Settore Elettrico.

Indicazioni richieste dalla Legge n. 72 del 19 marzo 1983 – art. 10

Come già precisato alla voce "Immobilizzazioni materiali", in assenza di rivalutazione obbligatoria ed in mancanza delle rivalutazioni monetarie, la Vostra Società non dettaglia le immobilizzazioni materiali come richiesto dall'articolo 10 della citata legge.

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Nell'esercizio in esame non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Prospetto delle voci di patrimonio netto ai sensi articolo 2427, n° 7-bis Codice Civile

Descrizione delle voci che compongono il patrimonio netto	Importo a bilancio (euro)	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile per la distribuzione(euro)
Capitale sociale	5.000.000	-	-
Riserve di capitale:			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A, B, C	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio		A, B, C	
Riserve di rivalutazione monetaria: a) Legge 30.12.1991 n.413		A, B, D	
Altre Riserve	11.710.000	A, B, C	11.710.000
Riserva versamento soci in conto capitale		A, B, C	
Riserve di utili:			
Riserva legale	1.000.000	B	
Riserve statutarie		B	
Riserva per imposte differite		A, B	
Riserva per avanzo da fusione		A, B, C	
Riserva da utili netti su cambi		A, B	
Riserva da deroghe ex comma 4 dell'articolo 2423 C.C.		A, B	
Utili portati a nuovo	6.692.823	A, B, C	6.692.823

Legenda - Possibilità di utilizzazione:

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che il 7 febbraio 2020 il GSE, con riferimento al cd. Decreto Spalma Incentivi 145/2013, ha riconosciuto alla società la tariffa a Certificati Verdi a lei spettante entro la precedente scadenza di legge e quindi senza la possibilità dell'allungamento che la società aveva chiesto con riserva di verifica di alcune condizioni. Pertanto, nei prossimi mesi sarà necessario un confronto con il GSE per la corretta e puntuale determinazione degli incentivi, in ragione del fatto che una parte è stata già erogata dopo l'applicazione del decreto e fino all'esercizio 2019 secondo le regole correnti e non le regole ante Decreto.

Peraltro, detto incentivo, che è fruito nella versione di feed-in tariff, è regolarmente retrocesso ai clienti (Dolomiti Energia Trading e Edison), ai sensi dei contratti di compravendita dell'energia elettrica e, pertanto, non influenza e non influenzerà i risultati della società.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare nel suo insieme e nelle singole appostazioni il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, destinando l'utile dell'esercizio di euro 5.759.307,05 (arrotondato nei prospetti di bilancio a 5.759.307 euro) nel modo seguente:

Utile dell'esercizio	Euro	5.759.307,05
• dividendo	Euro	5.700.000,00
• riserva utili a nuovo	Euro	59.307,05

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marco Merler

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Ai Soci della Dolomiti Edison Energy Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Dolomiti Edison Energy Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Dolomiti Edison Energy Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Dolomiti Edison Energy Srl al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Dolomiti Edison Energy Srl al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Dolomiti Edison Energy Srl al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 25 febbraio 2020

PricewaterhouseCoopers SpA



Paolo Vesentini
(Revisore legale)